

**MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive:** Grazie Presidente. Tutto puntuale quello che dice il Consigliere, tranne i 22 milioni. Leggiamo la risposta che è puntuale sulla ricostruzione.

Il dato su cui si basa l'interrogazione, ovvero l'impegno dell'Ospedale Santa Maria La Pietà di Nola, per l'importo di 22 milioni di euro per adeguamento e ampliamento della radioterapia non è corretto e non trova alcun fondamento negli atti di programmazione regionale. Ciò premesso, si rappresenta che in data 16 febbraio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di programma, ex articolo 20, della Legge 67 del 1988, terza fase, primo stralcio.

Successivamente, con decreto del commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale campano n. 100 del 2018, è stata approvata la proposta regionale concernente il programma di investimenti ex articolo 20, terza fase, completamento ed infine, in data 23 agosto 2019 è stato sottoscritto l'accordo di programma tre, terza fase, ex articolo 20, completamento.

Per quanto concerne, nello specifico, il Presidio Ospedaliero di Santa Maria La Pietà di Nola, si precisa che tra gli interventi inclusi nell'accordo di programma, terza fase, primo stralcio, è presente la scheda n. 23 Presidio di Nola, Progetto lavori di ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento, con importo complessivo di 5 milioni e mezzo, di cui 5 milioni 225 mila a carico dello Stato e 275 mila a carico della Regione. Per tale intervento è stata predisposta e completata la progettazione esecutiva, si è concluso l'iter di ammissione a finanziamento da parte del Ministero della Salute ed è in corso la procedura per l'affidamento dei lavori.

Tra gli interventi finanziati nell'ambito dell'accordo di programma, terza fase, completamento, sono inclusi la scheda 8 "Ampliamento del presidio di Nola" con importo complessivo di 18 milioni e mezzo, di cui 17 milioni 575 mila a carico dello Stato e 925 mila a carico della Regione, e la scheda n. 10 "Realizzazione del reparto di radioterapia nel Presidio di Nola" con importo complessivo di 4 milioni e mezzo, di cui 4 milioni 275 a carico dello Stato e 225 mila a carico della Regione. I succitati interventi sono confluiti in un nuovo più importante intervento dell'importo complessivo di 77 milioni.

Con il decreto del direttore generale per la Tutela della Salute e del coordinamento del Servizio Sanitario Regionale n. 102 dell'8 marzo 2023, si è preso atto della proposta presentata dall'Asl Napoli 3 sud, programmando la realizzazione dell'adeguamento ed ampliamento dell'attuale Presidio Ospedaliero di Nola anche attraverso la realizzazione di una nuova struttura. Il nuovo intervento è incluso dell'accordo di programma, quarta fase, attualmente in fase avanzata di istruttoria. Ecco perché 77 milioni, perché si rifà tutto ex novo.